

ETT

**CODICE ETICO
E DI COMPORTAMENTO di
ETT S.p.A.**

ETT S.P.A.

Edizione settembre 2014

INDICE

1. Premessa
2. I nostri valori
3. Obblighi di comportamento degli operatori
4. Rapporti con i dipendenti e con i collaboratori
5. Rapporti con i terzi
6. Rapporti con i clienti
7. Rapporti con i fornitori
8. Rapporti con la Pubblica Amministrazione
9. Tutela della proprietà
10. Informazioni confidenziali
11. Conflitti di interessi
12. Concorrenza
13. Registri Societari
14. Violazioni e conseguenze sanzionatorie
15. Comunicazione e diffusione del Codice Etico di comportamento

1. Premessa

ETT SPA nel corso degli anni ha raggiunto non solo una dimensione rilevante nel suo mercato di riferimento ma anche un'immagine pubblica di ottima reputazione, che è opportuno salvaguardare e promuovere: l'adozione del presente Codice Etico e di comportamento si colloca in continuità con le norme etiche e di condotta aziendale da sempre adottate da ETT. Il *“Codice Etico e di comportamento aziendale”* è uno degli strumenti adottati in via autonoma e su basi volontarie per esprimere ed applicare la responsabilità sociale dell'Impresa; aiuta nell'attuazione delle buone pratiche di comportamento e consente a chi lavora all'interno di un'azienda o per essa di avere un punto di riferimento, una guida nel perseguire le finalità di integrità e correttezza condivise dalla morale comune e da sempre perseguite da ETT nello svolgimento della propria missione aziendale. Tale strumento, infatti, individua in maniera chiara, inequivocabile e comprensibile i Principi Etici e, dove possibile, comportamentali a cui devono uniformarsi tutti coloro ai quali il Codice Etico è destinato, in relazione alle rispettive competenze

ed in relazione alla posizione ricoperta all'interno dell'Organizzazione aziendale. Il presente Codice contiene i principi fondamentali e le linee guida comportamentali, espressione della politica societaria, ai quali deve ispirarsi la condotta degli amministratori, dei sindaci, dei dirigenti e di ogni dipendente, collaboratore, funzionario o fornitore (denominati Soggetti Aziendali) della Società. Le regole nel presente documento hanno come presupposto fondamentale non solo il rispetto di ogni norma di legge ma anche l'adozione di una condotta eticamente corretta ed equa da parte di tutti i Soggetti Aziendali e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per la Società, anche solo occasionalmente, in considerazione dei contenuti del D. Lgs. n. 231/2001. Il presente Codice Etico si propone come un modello di riferimento per tutti coloro che operano in ETT, che dovranno adeguare i propri comportamenti ai principi di lealtà e onestà condivisi da sempre dalla Società, e a cui devono conformarsi anche tutte le altre Società del Gruppo.

2. I nostri valori

I valori di ETT si sostanziano nei principi etici di onestà, lealtà, correttezza e trasparenza, e si realizzano nelle modalità di funzionamento dell'Azienda, nello stile di comunicazione, nei comportamenti dei manager e dei collaboratori, nei rapporti della dirigenza con i dipendenti, nei rapporti dell'Azienda con il mondo esterno (clienti, fornitori, consulenti, Pubblica Amministrazione). È necessario che questi valori rimangano vivi e concreti nei comportamenti quotidiani. ETT spa rispetta e si attiene a tutte le leggi e regole applicabili alla propria attività. Tutela e promuove il valore supremo della persona umana che non deve essere discriminata in base all'età, sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, credenze religiose. Né tollera alcuna forma di molestia e/o di offesa personale o sessuale o discriminazione per motivi di religione o razziale. Le risorse umane rappresentano per ETT spa un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza e sviluppo futuro. Lo stile di comportamento dell'Azienda nei confronti della Clientela è improntato alla lealtà, alla trasparenza, alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità. L'Azienda si impegna a fornire prodotti e servizi che soddisfino le ragionevoli aspettative del Cliente ed a garantire adeguati standard di qualità dei servizi/prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti. Al fine di valorizzare le capacità e le competenze dei propri dipendenti, ETT spa adotta criteri di merito, garantisce a tutti pari opportunità e promuove la loro formazione.

3. Obblighi di comportamento degli operatori

Gli Amministratori, i dipendenti e i collaboratori di ETT spa, definiti qui come persone *appartenenti all'Azienda*, svolgono le funzioni di loro competenza secondo i principi di onestà, lealtà,

correttezza, trasparenza, impegno e rigore professionale, nonché operano nello svolgimento delle attività loro rimesse, in conformità alle disposizioni legislative vigenti.

Ciascun appartenente all'Azienda, nello svolgimento delle proprie mansioni, deve rispettare i medesimi principi, nei confronti sia dei colleghi, sia dei terzi con cui viene in rapporto. Deve osservare diligentemente le disposizioni del *Codice Etico*, astenendosi da ogni comportamento ad esse contrario.

Nessun appartenente all'Azienda, deve offrire denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere, né in nome o per conto della Società, né a titolo personale, a dipendenti di persone, società o enti, né a persone da questi ultimi utilizzate, allo scopo di indurre, remunerare, impedire o comunque influenzare qualsiasi atto o fatto nell'interesse della Società.

Nessun appartenente all'Azienda, può sollecitare o accettare denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere da fornitori o clienti, in connessione con la sua mansione, con la sua persona o comunque con l'attività della Società.

Quanto sopra stabilito vale nei rapporti con persone, società o enti tanto privati quanto pubblici, sia in Italia sia all'estero.

Nessun appartenente all'Azienda è autorizzato a erogare per conto della Società, alcun finanziamento o contributo a partiti, organizzazioni o candidati politici, se non contributi di importo non significativo.

In esecuzione dei doveri di fedeltà e lealtà sopra enunciati, ciascun appartenente all'Azienda deve astenersi dallo svolgere qualsiasi attività o dal perseguire comunque interessi in conflitto con quelli della Società.

Ciascun appartenente all'Azienda deve astenersi dal divulgare o utilizzare a profitto proprio o di terzi, qualsiasi notizia o informazione riservata attinente le attività aziendali di ETT o di terzi di cui sia venuto a conoscenza nella propria attività lavorativa; ciò in particolare a fronte del fatto che la riservatezza è considerata un fondamentale asset aziendale nei confronti dei clienti, dei fornitori e dei partners commerciali.

Ciascun appartenente all'Azienda che riceva richieste oppure venga a conoscenza di fatti contrari ai divieti sopra elencati, deve immediatamente informare il vertice operativo della società in cui esercita la propria attività o l'Organismo di Vigilanza ed offrire la massima collaborazione nell'accertamento delle possibili e/o presunte violazioni del presente *Codice Etico*.

Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dai dipendenti di ETT spa, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni, nonché alle procedure aziendali.

Nello svolgimento dell'attività gli Esponenti Aziendali devono evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse diverso da quello dell'impresa o attraverso la quale l'appartenente all'Azienda si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto di terzi, di opportunità d'affari dell'impresa. Ciascun appartenente all'Azienda che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della Società, deve darne comunicazione immediata secondo l'opportunità, al vertice operativo della società in cui esercita la propria attività, restando valide le norme specifiche previste dal Codice Civile.

Gli Esponenti Aziendali e le altre persone o entità con possibilità oggettiva di influenzare le scelte aziendali, devono evitare assolutamente di utilizzare, anche solo implicitamente, la propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o a favore di parenti, amici e conoscenti per fini prettamente personali di qualunque natura essi siano.

In ogni ambito operativo di ETT spa è tassativamente vietata qualsiasi condotta illegale o qualsivoglia forma di abuso, minaccia o aggressione a persone o beni aziendali. Il personale è tenuto a riferire in merito a comportamenti di tale natura e, comunque, ad ogni presunta violazione di norme, direttive o procedure, al proprio responsabile, il quale riferirà, con le opportune garanzie di riservatezza, ai vertici aziendali. In alternativa il personale può riferire direttamente al Responsabile dell'Organo di Vigilanza istituito ai sensi della Legge 231/2001, con le medesime garanzie di riservatezza garantite dal Modello 231.

Per tutto quello non espressamente previsto negli articoli precedenti, si rimanda alla norma di legge applicabile.

Anche ai collaboratori di ETT spa (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, agenti, rappresentanti, intermediari, etc.) e a chiunque intrattenga con ETT spa rapporti di affari, è richiesto di attenersi ai principi contenuti nel *Codice Etico*. ETT spa si impegna a divulgare il proprio Codice Etico a tutti i soggetti che entrano in contatto a qualsiasi titolo con ETT e a curare, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet www.ettsolutions.com, la massima diffusione del *Codice Etico* ed a prevedere ed irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che dovessero verificarsi, e in ogni caso conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

4. Rapporti con i dipendenti e con i collaboratori

ETT spa garantisce l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Impedisce in qualsiasi modo richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il *Codice Etico*, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

ETT spa favorisce la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti. In quest'ottica, ogni dipendente e collaboratore è chiamato a contribuire personalmente al mantenimento della qualità dell'ambiente di lavoro.

In particolare ETT spa si impegna a :

- garantire, per l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose, e porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute dei propri dipendenti e della comunità che circonda le sue sedi, uniformando le proprie strategie operative al rispetto della politica aziendale in materia di sicurezza, salute e ambiente, anche ;
- monitorare e riesaminare periodicamente le prestazioni e l'efficienza dei propri sistemi, per raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di sicurezza, salute e ambiente, verificando il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente;
- fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, l'autorità non dovrà mai trasformarsi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato. Le scelte di organizzazione del lavoro dovranno salvaguardare il valore dei dipendenti e dei collaboratori;
- fare corsi di formazione per promuovere la crescita delle competenze e delle conoscenze di ogni dipendente o collaboratore;
- fare colloqui periodici con il personale per verificare il grado di soddisfazione e di stress nell'operatività ;

L'ambiente è un bene primario che la Società si impegna a salvaguardare; a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, in considerazione dei diritti delle generazioni future. La Società si impegna a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività nel rispetto della normativa vigente.

5. Rapporti con i terzi

ETT spa è particolarmente attenta a sviluppare un rapporto di fiducia con tutti i suoi possibili interlocutori, ovverosia individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è necessario per perseguire la propria missione aziendale, nonché con i collaboratori, i consulenti, i clienti, i fornitori, i partner in affari, le Istituzioni Pubbliche, il mercato, le organizzazioni politiche, sindacali e sociali, i cui interessi possono essere, direttamente o indirettamente, influenzati dalle attività delle Società. Nello svolgimento delle proprie attività, ETT spa si uniforma ai principi di onestà, lealtà, correttezza e trasparenza, richiedendo a tutti coloro che operano per suo conto comportamenti onesti, trasparenti e conformi alle leggi in ogni rapporto che essi intrattengano, non tollerando condotte corruttive e/o collusive, né favoritismi non dovuti. ETT spa nella consapevolezza della rilevanza dei servizi resi, assicura la trasparenza della propria azione e dei propri comportamenti. E' fatto divieto ai dipendenti e collaboratori di dare/offrire e/o accettare/ricevere omaggi, benefici e/o qualsiasi altra utilità, personale e non, nell'ambito delle attività svolte per la Società, tali da ingenerare anche solo il sospetto di aver agito nell'interesse e per conto delle Società, fatta eccezione per gli omaggi di modico valore riconducibili alle normali relazioni di cortesia o pratiche commerciali.

6. Rapporti con i clienti

In linea con i valori fondamentali di cui è portatrice e consapevole del fatto che ciascun cliente ha esigenze ed aspettative diverse e che ciascuno rappresenta, comunque, una opportunità di crescita, ETT spa impronta i rapporti con tutti i clienti, siano essi privati o pubblici, ai principi di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca, oltre che professionalità, indipendenza ed equità. Le relazioni con le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti pubblici, anche economici, Enti o Società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale (di seguito denominati la *Pubblica Amministrazione*), devono improntarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti, nonché uniformarsi ai principi di onestà, correttezza e trasparenza e al rispetto delle procedure interne esistenti. La Società dispone, inoltre, che il personale responsabile della negoziazione e della gestione dei rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione accerti la veridicità e

correttezza delle dichiarazioni alla stessa rese, con particolare riferimento alle informazioni relative al possesso di requisiti, ovvero a costi e dati finanziari.

7. Rapporti con i fornitori

Analogamente, ETT spa gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

L'Azienda si impegna ad escludere quei fornitori che utilizzino nei loro processi produttivi personale minorile o non rispettino i basilari principi di correttezza commerciale o di rispetto per l'ambiente e per il personale umano.

La Società, nei rapporti con i propri fornitori e appaltatori, osserva i seguenti principi:

- l'acquisto è rimesso ad un ufficio dedicato;
- la Società non pratica né approva alcuna forma di reciprocità con i fornitori: i beni/servizi che ETT ricerca, vengono prescelti ed acquistati esclusivamente sulla base del loro valore in termini di prezzo e qualità;
- qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, deve riguardare esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore;
- il personale preposto agli acquisti di beni e servizi, non deve subire alcuna forma di pressione, da parte dei fornitori, per la donazione di materiali, prodotti e/o somme di denaro in favore di associazioni di carità/solidarietà o simili.
- il personale addetto agli acquisti deve seguire le procedure aziendali lasciando il track record che giustifichi le scelte di acquisto.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto delle direttive della Società in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari.

ETT dedica particolare impegno alla nomina di rappresentanti di vendita, distributori e consulenti. Accordi riguardanti onorari o commissioni possono essere stipulati solo con ditte o persone che lavorano in qualità di rappresentanti commerciali, distributori o consulenti in buona fede (collettivamente i "rappresentanti"). Un accordo di questo tipo non può essere stipulato con un'azienda in cui sia risaputo o ritenuto possibile che un funzionario o dipendente governativo

abbia un interesse nel fatto che ETT conduca o intenda condurre affari con l'agenzia governativa alla quale il funzionario o dipendente è associato. Tutte le aziende devono investigare il carattere e la reputazione di ogni rappresentante proposto al fine di determinarne l'idoneità prima dell'accordo. Remuneriamo i nostri rappresentanti con mezzi legittimi. I pagamenti non devono mai essere effettuati in contanti.

Tutte le intese riguardanti le commissioni e gli onorari dei rappresentanti devono essere sancite da un contratto scritto. Oltre ai termini e alle condizioni di norma, il contratto deve contenere:

- una chiara descrizione di tutti i servizi previsti
- l'obbligo del rappresentante ad attenersi alla legge vigente, compresa una clausola in cui venga specificato che nessun pagamento illecito è stato o sarà effettuato o promesso;
- una dichiarazione secondo la quale ETT potrebbe essere obbligata a divulgare l'esistenza, i termini e le condizioni del contratto ad agenzie governative autorizzate. L'importo di commissione o onorario da corrispondere a un rappresentante a titolo di assistenza ad assicurare le ordinazioni o per servizi post-vendita deve essere ragionevole alla luce della normale pratica del settore, la linea dei prodotti trattati e i servizi commerciali prestati.

8. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con pubblici ufficiali incaricati di pubblico servizio e con soggetti pubblici e/o privati che erogano servizi pubblici, Comuni, Province, Regioni, (di seguito genericamente la Pubblica Amministrazione) e, in ogni caso qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza, e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione di ETT. La gestione di rapporti con la Pubblica Amministrazione o di rapporti aventi comunque carattere pubblicistico, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, le Società non devono influenzare impropriamente le decisioni delle Amministrazioni interessate, in particolare dei funzionari che trattano o decidono per conto delle stesse.

Nel corso di una trattativa o di un rapporto d'affari, anche commerciale, con la Pubblica Amministrazione, in Italia o in altri Paesi, ETT e tutti gli appartenenti all'azienda si impegnano ad astenersi da comportamenti contrari ai principi sopra enunciati, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- offrire o concedere opportunità di lavoro e/o vantaggi commerciali al personale della Pubblica Amministrazione, coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o ai relativi familiari;
- offrire o ricevere omaggi o altre utilità, salvo non si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore;
- fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dalla Pubblica Amministrazione;
- pagare tangenti, bustarelle o altre forme simili di pagamento o gratifiche a persone o organizzazioni al fine di ottenere o conservare rapporti d'affari o indirizzare affari ad altre persone o aziende. Questa normativa si applica sia ai pagamenti fatti direttamente sia a quelli fatti per mezzo di un intermediario;
- pagare tangenti, bustarelle ad agenzie, dipendenti o funzionari del Governo;
- offrire, direttamente o indirettamente, denaro, doni, favori, intrattenimento, prestiti, gratifiche o altri articoli di valore a dipendenti di agenzie federali, statali o locali che governano o intrattengono rapporti di affari con ETT. A condizione che non sussistano violazioni ai regolamenti o alle norme di condotta di ETT o dell'organizzazione del ricevente, i dipendenti di ETT che intrattengono rapporti di affari con la Pubblica Amministrazione sono autorizzati ad offrire pasti e rinfreschi ragionevoli e direttamente associati agli incontri d'affari;
- fare pagamenti diretti o indiretti, incluso altri articoli di valore diversi dal denaro, a funzionari o dipendenti governativi, partiti o candidati politici di nessun Paese con lo scopo di ottenere o mantenere rapporti di affari per ETT o per le sue sussidiarie o affiliate o indirizzare gli affari ad altre persone. Inoltre, non autorizziamo che tali pagamenti siano fatti mediante terzi se siamo a conoscenza o sostanzialmente certi che una qualsiasi porzione di pagamento sarà usata per pagare un funzionario o dipendente governativo o partito o candidato politico;

ETT non opera in Paesi in cui la corruzione del governo o dei funzionari politici è legale. Inoltre è considerato reato la corruzione di funzionari di governi esteri. ETT si attiene a tutte le leggi e ai regolamenti vigenti. In particolare, ETT non contrasta le leggi estere anche quando sembra che le pratiche commerciali locali ignorino la legge. Anche se non c'è intenzione di ottenere, mantenere o indirizzare affari, non forniamo doni e intrattenimento a funzionari e dipendenti governativi di un qualsiasi Paese oltre il limite previsto dalle normali usanze del Paese in questione.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in Italia e all'estero, non è consentito ai rappresentanti e/o dipendenti della Società corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità di qualsiasi genere ed entità, siano essi pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti o privati, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio, né per conseguire o ritardare l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

9. Tutela della proprietà

ETT è responsabile della tutela dei propri assetts, ivi incluse le sue proprietà fisiche, attività immateriali, e ogni tipo di comunicazione aziendale - compreso posta elettronica, comunicazioni telefoniche, Internet e Intranet - contro perdita, furto e utilizzo improprio. Le attività di ETT sono destinate all'uso per fini leciti dell'azienda e non possono essere vendute, prestate, regalate o smaltite senza l'appropriata autorizzazione. Facciamo uso personale di dette risorse su base occasionale e limitata e solo a condizione che le politiche di ETT sull'utilizzo accettabile delle risorse IT e altre normative rilevanti siano rispettate, non vi siano aumenti di costo misurabili e altri dipendenti non vengano distratti in conseguenza del loro utilizzo. Infine, è vietato l'uso di tali risorse per guadagno personale. Utilizziamo le nostre comunicazioni elettroniche e l'accesso a Internet per gli scopi dell'azienda. I sistemi di comunicazione elettronica e di accesso a Internet di ETT sono strumenti importanti che ci permettono di condurre gran parte dell'attività della nostra azienda. Tra questi meccanismi e dispositivi di comunicazione rientrano la e-mail, il fax e i sistemi di messaggistica istantanea. ETT si riserva il diritto di monitorare l'uso delle proprie risorse Internet e di comunicazione elettronica e di investigare possibili illeciti. Gli utenti non vantano diritti di privacy nel loro uso dei sistemi di comunicazione ETT al di là di quelli previsti dalla legge. ETT spa si riserva il diritto di filtrare il contenuto sulla rete Internet ritenuto offensivo o inappropriato. Il sistema di accesso a Internet e di comunicazione elettronica nel suo complesso sarà utilizzato in conformità alle leggi vigenti, ai regolamenti e alle politiche di ETT e non potrà essere utilizzato per:

- contravvenire ai diritti di copyright, segreto industriale, brevetto o altri diritti di proprietà intellettuale;
- divulgare informazioni confidenziali dell'azienda mediante reti sociali o altre;
- minacciare, ingannare, defraudare, molestare, diffamare, intimorire o offendere altri o violare la privacy di chiunque;
- tentare di accedere illegalmente alla rete o sistema informatico di altri;
- creare, eseguire, memorizzare o consapevolmente propagare file non autorizzati, come virus, worm, programmi di cattura delle password, trojan horse, ecc.;

- interrompere o disabilitare intenzionalmente risorse di ETT o impedire l'uso di dette risorse ad altri utenti autorizzati;
- inviare lettere a catena, sollecitazioni o pubblicità non autorizzate;
- distribuire l'indirizzo e-mail di ETT di altri dipendenti per scopi non professionali, come per esempio per iscriversi a bacheche private, siti di vendita e qualsiasi altro sito non aziendale;
- introdurre materiali sessualmente espliciti o offensivi nel luogo di lavoro;
- accedere a siti pornografici, di gioco d'azzardo, chat room o bacheche non associate all'azienda;
- scaricare file, tranne se necessari per scopi aziendali e approvati dalla direzione;

Chiunque sia a conoscenza di una perdita o utilizzo improprio di una qualsiasi risorsa è tenuto a comunicarlo al proprio superiore. Chiunque riceva tali segnalazioni sarà tenuto a gestirle con attenzione e scrupolosità.

10. Informazioni confidenziali

Per informazioni confidenziali si intendono informazioni non generalmente note al pubblico che, se illecitamente divulgate, possono danneggiare l'azienda o i suoi clienti o fornitori, o risultare utili alla concorrenza. ETT possiede informazioni confidenziali preziose ottenute in base a molti anni di sviluppo con costi considerevoli.

Tra queste informazioni figurano informazioni proprietarie e segreti industriali, come per esempio informazioni di vendita, finanziarie, scientifiche, economiche o ingegneristiche, liste di clienti, piani di commercializzazione, progetti tecnici, formule, metodi, tecniche, processi, procedure e codici – a prescindere dal modo in cui dette informazioni siano memorizzate, compilate o richiamate – per le quali ETT adotta misure ragionevoli per tenerle segrete. ETT protegge la confidenzialità di queste informazioni con la stessa cura con cui protegge le proprietà fisiche e le altre risorse, facendo il possibile per evitarne la divulgazione. Non condividiamo né autorizziamo l'utilizzo di informazioni confidenziali a persone esterne a ETT e non le condividiamo neppure con i dipendenti di ETT che non hanno necessità di conoscerle, tranne se così espresso in un contratto o disposto dalla legge. L'obbligo di proteggere le informazioni confidenziali di ETT continua anche dopo la cessazione del rapporto d'impiego con ETT. Se per motivi di lavoro risulta lecito condividere le informazioni confidenziali di ETT con persone esterne alla società e/o permettere a persone esterne a ETT di utilizzare le informazioni confidenziali, un accordo scritto di confidenzialità deve

essere redatto anticipatamente. Un elenco di rappresentanti legali di ETT è reperibile sul sito Interent e depositato presso il Registro delle Imprese. Inoltre conserviamo le informazioni confidenziali in un luogo sicuro e non accessibile e le trasmettiamo con mezzi elettronici esclusivamente in condizioni sicure. Il nostro obbligo di proteggere le informazioni confidenziali si estende alle reti sociali. I dipendenti di ETT devono seguire le stesse procedure per proteggere le informazioni confidenziali dell'azienda nel momento in cui svolgano qualsiasi attività nelle reti sociali. ETT perseguirà severamente ogni presunta attività di acquisizione e/o uso di informazioni confidenziali che le appartengono.

Come parte del quotidiano svolgimento delle nostre attività, raccogliamo informazioni sui nostri concorrenti, fornitori e clienti adottando metodi etici e legali. Otteniamo la maggior parte delle informazioni da fonti pubbliche impegnandoci alacremente e con persistenza a tale fine. Per la ricerca di informazioni da fonti non pubbliche, agiamo con onestà e integrità, e non cerchiamo di ottenere o utilizzare informazioni se ciò dovesse significare trasgredire qualsiasi legge vigente, comprese in via non limitativa, le leggi sull'antitrust, sul segreto industriale o altre leggi in materia di informazioni confidenziali e le leggi sui rapporti confidenziali tra datori di lavoro e dipendenti. Tuteliamo le informazioni confidenziali che ETT riceve da altri su base confidenziale – normalmente seguendo le procedure descritte negli accordi ad esse attinenti. Non ci appropriamo illecitamente di informazioni confidenziali di altri. Non accettiamo né depistiamo comunicazioni non destinate a noi. Qualsiasi comunicazione pervenutaci apparentemente per errore che contiene informazioni proprietarie o sensibili, come per esempio piani di marketing o disegni progettuali della concorrenza, deve essere riferita al proprio supervisore e, nel caso di comunicazioni elettroniche, al Responsabile della sicurezza IT, in modo che vengano prese le opportune misure del caso.

11. Conflitti di interesse.

ETT non intraprende attività che potrebbero creare un conflitto fra gli interessi personali degli operatori (compresi gli interessi dei parenti stretti) e i migliori interessi di ETT. Tutte le decisioni aziendali saranno prese nel migliore interesse di ETT. Qualsiasi conflitto di interesse reale o potenziale con ETT è vietato. Per determinare la presenza o l'assenza di un conflitto di interesse, è necessario prendere in considerazione la portata dell'interesse finanziario di ETT, la posizione in ETT nonché l'eventuale impatto che potremmo esercitare sulle trattative che riguardano la questione e ogni altro fattore rilevante.

Fra le attività che potrebbero creare un conflitto di interesse figurano:

- compiere lavori personali o svolgere attività non attinenti all'attività di ETT durante gli orari di lavoro o usufruendo di risorse dell'azienda;

- lavorare in qualità di dipendente o appaltatore indipendente per aziende o persone esterne a ETT (compreso il lavoro in proprio) o svolgere altri incarichi o attività che influiscono sulle prestazioni di lavoro o interferiscono con il tempo o l'attenzione che dovrebbero essere dedicati al lavoro di ETT;
- rivelare o utilizzare a proprio vantaggio personale informazioni confidenziali acquisite in virtù della nostra posizione in ETT.
- utilizzo di risorse ETT a proprio beneficio: questa disposizione si riferisce sia alle risorse fisiche – per esempio apparecchiature, automobili e camion, e articoli di cancelleria – sia ai servizi forniti o pagati da ETT, come per esempio accesso a Internet, posta elettronica, telefono, fax e il sistema di posta interna.
- accettare prestiti o regalie di qualsiasi tipo, trattamenti preferenziali, o favori che possono, anche solo apparentemente, sottoporre noi o un nostro parente stretto a un obbligo espresso o implicito nei confronti di un concorrente, fornitore o cliente di ETT. Per esempio, è vietato fare investimenti in competitori, fornitori o clienti di nessun tipo se tale operazione non è disponibile ad altri su vasta scala o qualora un conflitto di interesse anche solo apparente potesse sorgere in funzione dei nostri obblighi e responsabilità. E' lecito accettare incentivi e sconti promozionali offerti da aziende di trasporto, alberghi e fornitori di servizi analoghi – come per esempio i vantaggi dei programmi per “frequent flyers” – se sono offerti su vasta scala ai viaggiatori e se ETT non si è pronunciata contraria nel merito.
- acquisire un interesse in una ditta con cui ETT sta negoziando o intende negoziare ai fini di una fusione, acquisizione, joint venture, o altro accordo importante. Questo comprende il nostro interesse personale nonché gli interessi dei nostri parenti stretti. In genere, questa normativa non è intesa a proibire investimenti modesti in società pubbliche. Tuttavia, nel considerare un investimento in una società pubblica si deve usare il buon senso onde evitare che si crei un conflitto di interesse anche solo apparente. Per esempio, gli operatori non devono fare investimenti in competitori, clienti o fornitori pubblici se, in base a informazioni privilegiate, sono a conoscenza che ETT ha stipulato un contratto o intende entrare in un rapporto d'affari che potrebbe essere finanziariamente ragguardevole per ETT o per la controparte.
- avere un investimento ingente in un'altra azienda o persona o lavorare o agire in qualità di consulente per un'altra azienda o persona (anche come lavoratore autonomo) se questi è un concorrente (o attivamente impegnato a diventarlo), un fornitore o un cliente di ETT.
- condurre affari per ETT con persone imparentate per via di sangue o matrimonio.

Inoltre, né noi né alcun nostro parente stretto potrà accettare di essere membro del consiglio di amministrazione di un nostro competitor, fornitore di materiali o servizi, o cliente di ETT senza la previa autorizzazione scritta. Qualora un dirigente avesse un interesse personale in una questione

sottoposta al Consiglio di Amministrazione, dovrà rivelarlo a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione prima dell'inizio della discussione o delibera del caso, esimersi dal partecipare alla discussione e non potrà esprimere il proprio voto. Interessi personali possono includere, a titolo esemplificativo, rapporti commerciali, industriali, bancari, di consulenza, legali, contabili, filantropici e finanziari. Chiedere assistenza nel risolvere i problemi relativi a questa Politica sui conflitti di interesse. Si deve tempestivamente comunicare al proprio supervisore ogni transazione o rapporto materiale o potenziale che potrebbe ragionevolmente essere ritenuto foriero di un conflitto di interesse. In caso di dubbi per quanto attiene l'applicazione di questa politica sui Conflitti di Interesse a una specifica attività, relazione, interesse o transazione (esistente o proposta), chiedete delucidazioni a un supervisore o dirigente ETT. Quesiti di natura sensibile o particolarmente complessa dovranno essere posti ai legali di ETT.

Ai fini del presente Codice, "parenti stretti" significa il proprio coniuge, genitori, figli, fratelli e sorelle, suoceri e suocere, generi e nuore, cognati e cognate e chiunque viva insieme a noi (non includendo i lavoratori domestici). Questa definizione non si riferisce all'uso del termine "parenti stretti" ai fini dell'assicurazione sanitaria e di altri piani di benefit.

12. Concorrenza.

Fa parte della politica di ETT attenersi a tutte le leggi sull'antitrust e sulla concorrenza che interessano le proprie attività.

Qualora non sia considerato illegale, ETT comunque non considera etico concordare le seguenti informazioni tra concorrenti:

- prezzi applicati ai clienti;
- altre informazioni associate ai prezzi, compresi i termini e le condizioni di credito e di vendita e i costi di trasporto;
- offerte nei casi di licitazione per i clienti;
- volumi o capacità di produzione, incluso tutto ciò che riguarda la riduzione o l'espansione della capacità;
- territori in cui una delle aziende deciderà di vendere o non vendere;
- clienti ai quali una delle aziende venderà o non venderà;
- la scelta di boicottare o di rifiutare di trattare con determinati clienti, fornitori o altri concorrenti.

Questi argomenti non devono essere discussi con la concorrenza. In questo contesto “concordare” con un concorrente può significare non solo contratti formali, ma anche accordi verbali e intese informali. Anche le discussioni casuali con un competitore sulle tendenze dei prezzi del settore o sulla probabilità che ETT o il competitore effettui un’espansione o la chiusura di uno stabilimento possono essere usate come prova che esiste un accordo sull’argomento discusso.

Alcuni accordi presi con la concorrenza sono leciti in certi casi, come per esempio imprese in partecipazione (joint ventures), contratti di licenza per tecnologie, accordi di fornitura. È importante coinvolgere un legale di ETT nelle discussioni relative a questi accordi prima di dare inizio alle discussioni con la concorrenza per valutare l’azione in esame assicurandosi che non sorga nessuna violazione sia pure solo apparente.

ETT mette in atto una concorrenza trasparente senza raggiungere illecitamente o abusare di posizioni di potere o di dominio del mercato.

Ottenere una quota preminente di mercato vendendo prodotti migliori o svolgendo attività con maggiore efficienza è lecito oltre ad essere un obiettivo giusto per qualsiasi concorrente. Dopo aver raggiunto una posizione di potere o di dominio del mercato o avere probabilità di farlo, alcune attività rischiano di diventare illecite se contribuiscono a raggiungere o consolidare tale posizione.

E’ comunque importante consultare un legale di ETT prima di intraprendere una qualsiasi delle seguenti attività:

- determinare prezzi inferiori al costo (talvolta anche al costo medio totale);
- condizionare o associare la vendita di un prodotto alla vendita o all’acquisto di un altro prodotto o servizio;
- rifiutarsi di trattare con un cliente, competitore o fornitore se ciò danneggerà la capacità della controparte di condurre affari;
- discriminare prezzi, termini o servizi tra clienti comparabili che acquistano i medesimi prodotti;
- rifiutarsi di fornire un dato prodotto o servizio a un cliente se non acquista anche un altro prodotto o servizio;
- esigere da un cliente che non rivenda prodotti al di sotto – o al di sopra – di determinati prezzi.
- altre attività che potrebbero eliminare un concorrente dal mercato.

13. Registri societari

Manteniamo registri societari accurati e presentiamo informazioni di disclosure complete, corrette, accurate, tempestive e comprensibili ai sensi delle leggi, norme e regolamenti vigenti e in altre comunicazioni pubbliche. ETT non tollera resoconti disonesti all'interno o all'esterno dell'azienda. Questo include il resoconto o l'organizzazione di informazioni nel tentativo di fornire informazioni fuorvianti o sbagliate. Non saranno inserite voci nei libri contabili e registri dell'azienda atte a nascondere o contraffare intenzionalmente la vera natura di una transazione.

ETT ha adottato controlli per garantire la salvaguardia dei propri assets e l'accuratezza dei propri registri e rapporti finanziari in base alle esigenze interne e ai requisiti delle leggi e regolamenti vigenti. Queste pratiche e procedure contabili associate devono essere seguite per assicurare la completa e accurata registrazione di tutte le transazioni. Tutti i dipendenti, nell'ambito delle proprie mansioni, sono tenuti ad adottare queste procedure secondo le direttive del responsabile incaricato.

Nessun dipendente o dirigente è autorizzato ad interferire o tentare di influenzare in maniera illecita, direttamente o indirettamente, l'attività di verifica dei rendiconti finanziari di ETT. La violazione di questi provvedimenti comporterà azioni disciplinari fino ad includere il licenziamento e potrà inoltre assoggettare il trasgressore a sostanziali sanzioni civili e penali.

Un dipendente che venga a conoscenza di una transazione o pratica contabile illecita deve immediatamente comunicarla. Il nostro obbligo di registrare e riferire informazioni in maniera accurata e onesta si applica inoltre alla rendicontazione dei tempi di lavoro, spese aziendali incorse, risultati di test di ricerca e altre attività associate al lavoro aziendale.

Per poter operare con efficienza ed efficacia, è necessaria un'adeguata gestione dei registri. I documenti necessari per il buon andamento dell'azienda o soggetti alle disposizioni di legge devono essere conservati.

In generale, nessun documento deve essere conservato a norma di legge per più di dieci anni, a meno che non serva per la quotidianità dell'azienda o in funzione di una norma speciale di legge che ne richiede la conservazione.

ETT collabora pienamente nelle indagini delle Agenzie delle Entrate, compresa l'Agenzia del Territorio e l'Agenzia delle Dogane nonché a indagini giudiziarie e governative.

La maggior parte dei dipendenti di ETT non è autorizzata ad agire in qualità di portavoce di ETT in questioni legali o accertamenti. Invece di rilasciare dichiarazioni a nome di ETT, i dipendenti devono contattare immediatamente un rappresentante legale di ETT riferendogli la richiesta degli uffici governativi.

14. Violazione e conseguenze sanzionatorie

Tutti i dipendenti e collaboratori, nel caso in cui vengano a conoscenza di presunte violazioni del presente *Codice Etico* o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dalla Società, devono informarne senza indugio il referente aziendale e/o gli Organismi appositamente istituiti in base alla normativa vigente, ed in particolare l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi della Legge 231/2001. Detti organi procederanno, infatti, alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, sentendo, se del caso, la persona che ha effettuato la segnalazione e/o il presunto autore. Dovranno, inoltre, essere obbligatoriamente trasmesse le informazioni relative ad atti ufficiali conseguenti all'inosservanza delle norme del Decreto 231/2001 (es. provvedimenti da parte di organi della polizia giudiziaria, richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario, etc). L'osservanza delle disposizioni del presente *Codice Etico* deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 cod. civ. L'eventuale violazione delle disposizioni del *Codice Etico* potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti. Il rispetto dei principi del presente *Codice Etico* è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai consulenti e dagli altri soggetti in rapporti d'affari con la Società. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto o dell'incarico conferito, e al risarcimento dei danni derivati.

Comunicazione e diffusione del Codice Etico di comportamento

ETT spa si impegna favorire e garantire adeguata conoscenza del *Codice Etico* di comportamento ed a divulgarlo, con tutti i mezzi ritenuti più opportuni: internet, intranet, extranet, bacheca, pubblicazioni. Affinché chiunque possa uniformare i suoi comportamenti a quelli qui descritti, la ETT spa assicura un adeguato programma di formazione e una continua sensibilizzazione dei valori e delle norme etiche contenuti nel *Codice Etico* di comportamento.